

N. 29 di reg.
del 16 aprile 1999

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

N. 8520 di prot.
N. 10 di O.d.G.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

sessione _____ ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione.

PROGETTO DI COORDINAMENTO URBANISTICO DEL "DISTRETTO 6" DEL CAPOLUOGO - APPROVAZIONE.

L'anno millenovecentonovantanove addi sedici del mese di aprile alle ore 21,05 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n. 7390 in data 9.4.1999, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

- 1) CAVINATO DINO
- 2) ROSSI FRANCESCO
- 3) BIASIO GIANFRANCO
- 4) ANZELIERO AMELIO
- 5) SERAFIN RENATA
- 6) TECCHIO ROBERTO
- 7) PETTENUZZO LUIGI
- 8) PERUZZO MARIANO
- 9) BISELLO BERNARDINO
- 10) BERGAMIN RAFFAELE MARIO
- 11) REATO ANTONIO ALDO
- 12) FUSARO ANNA MARIA
- 13) ZIN EVA CARMEN
- 14) PEDRON BISELLO ORNELLA I.
- 15) CORRADIN MARCO
- 16) RIGON UMBERTO
- 17) FABRIS SERGIO
- 18) BELLOT ROMANET FEDERICO
- 19) FURIN GIOVANNA
- 20) PIERPAOLI FRANCO
- 21) ERTOLUPI LUCIANO

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| sì | |
| sì | |
| sì | |
| | A.G. |
| sì | |
| sì | |
| | A.I. |
| sì | |
| | A.G. |
| | A.I. |

Consiglieri assegnati n.21

Consiglieri in carica n.21

Consiglieri presenti n.17

Consiglieri assenti n.4

Sono altresì presenti gli Assessori non Consiglieri Sigg. Bettanello Sergio e Marcon dott. Renato. E' assente l'Assessore non Consigliere Sig. Cortese dott. Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Reggente dott. Paolo Fortin che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Sig. Cavinato dott. Dino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: Zin Eva Carmen, Pedron Bisello Ornella e Furin Giovanna.

L'argomento viene illustrato dal Sindaco.

Premessa

Il vigente strumento urbanistico prevede a Sud della strada comunale denominata via Dei Belludi un ampio comprensorio destinato prevalentemente all'insediamento di attività commerciali; scelta confermata anche dal nuovo P.R.G. recentemente adottato, la cui realizzazione è subordinata alla redazione di uno strumento urbanistico attuativo.

Il nostro Comune, obbligato a dotarsi di un programma pluriennale di attuazione, obbligo imposto dalla legislatura regionale in applicazione di quella statale (L.S. 10/77, ART. 13), ha previsto con l'aggiornamento del citato programma, la realizzazione degli interventi di urbanizzazione di un'ampia porzione del "distretto 6" (deliberazione n. 65 del 30.09.98), nonché la edificazione di una struttura commerciale della superficie coperta massima di 3300 metri quadrati, in armonia con quanto approvato dal Dipartimento per il Commercio della Regione Veneto (Delibera G.R. n. 1778 del 19.05.98).

Al fine di garantire la corretta attuazione dell'intera area, compresa tra via Dei Belludi, la ex ferrovia Padova-Carmignano, Via fiume e Via Nizza, l'Amministrazione ritiene opportuno sottoporre al Consiglio Comunale un progetto di Coordinamento urbanistico, in grado di inquadrare i progetti realizzabili mediante interventi diretti e mediante strumenti urbanistici attuativi in ambiti di progettazione unitaria.

L'area in questione, posta a Sud del Consorzio Agrario, pur conservando una natura prevalentemente residenziale, contiene all'interno diverse previsioni urbanistiche, la cui realizzazione viene demandata a strumenti diversi;

- la zona a ridosso di via Nizza è destinata ad essere trasformata con il nuovo piano di zona, edilizia convenzionata e/o sovvenzionata P.E.E.P.;
- la zona a ridosso di via Dei Belludi è destinata ad essere trasformata, per le parti ancora libere, mediante interventi diretti;
- la zona centrale contigua al percorso dell'ex ferrovia e posta a NORD di via Fiume, è destinata ad essere trasformata con il ricorso al piano di lottizzazione;
- la zona a ridosso della zona artigianale, prospettante sua via Fiume, è destinata ad essere realizzata mediante interventi diretti.

A livello meramente esemplificativo, la suddivisione delle varie aree e la loro attuazione viene schematizzata nella allegata planimetria in scala 1:2000.

In questa fase, le ditte Più s.r.l. e La Pietra s.a.s., direttamente interessate a dare attuazione al P.R.G. per le aree in loro proprietà, nonché in esecuzione di quanto programmato dal P.P.A., hanno promosso uno studio generale di massima, o meglio un coordinamento urbanistico esteso a tutte le aree assoggettate a strumento attuativo, escluse quelle di completamento, aree riconducibili essenzialmente all'interno del "distretto 6" del vigente P.R.G. Nel progetto di "coordinamento" non vengono trascurate le relazioni funzionali a scala urbana da instaurare tra le diverse aree, deputate ad ospitare le strutture commerciali ed a P.R.G. approvato anche una consistente volumetria residenziale, quelle di completamento e da ultimo il futuro nucleo P.E.E.P..

L'impostazione urbanistica proposta per l'intera zona risulta soddisfacente per l'amministrazione che, ne condivide le linee portanti, in primis la viabilità, la dislocazione dei parcheggi, nonché del volume prettamente commerciale.

E' evidente che l'attuazione del progetto in questione avverrà per stralci, intesi come diversi strumenti attuativi, nell'arco di validità delle scelte urbanistiche contenute nel P.R.G. vigente, nonché da quelle operate con il piano recentemente adottato. Vale la pena di ricordare che, nel periodo di salvaguardia dettato dalla adozione del nuovo P.R.G. la realizzazione a livello attuativo deve rispettare entrambe le normative.

Il Consigliere Corradin interviene affermando quanto segue:

"Gli indirizzi che il progetto di coordinamento urbanistico del "distretto 6" del capoluogo e relativo alla lottizzazione risulta essere un intervento di un certo rilievo che consente di dare risposte alle molteplici esigenze, commerciali, residenziali, viarie e di parcheggio del nostro Capoluogo. Ci si augura una veloce realizzazione delle opere previste".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco, incaricato dell'illustrazione dell'argomento in questione, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA l'istanza finalizzata all'approvazione di un progetto di coordinamento urbanistico delle aree riconducibili essenzialmente al "distretto 6" del vigente P.R.G., avanzata dalle ditte PIU' s.r.l. e LA PIETRA s.a.s., proprietarie di un'ampia superficie all'interno del citato distretto, pervenuta agli atti del Comune in data 16.02.99, prot. 2854;

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza costituita da un elaborato grafico TAV. A);

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Edilizia nella seduta del 16.03.99, subordinato al superamento di alcune prescrizioni;

DATO ATTO che, in data 14.04.99 le ditte PIU' s.r.l. e LA PIETRA s.a.s. hanno trasmesso nuovi elaborati adeguati alle prescrizioni poste dalla C.E.C.;

VISTA la Legge Regionale 27.06.85, n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 53, comma 1^, della Legge n. 142/90;

VISTO lo statuto comunale;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 17 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12

Astenuti n. 5 (Furin, Bellot, Corradin, Rigon, Fabris)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il progetto di coordinamento urbanistico, così come proposto dalla ditte PIU' s.r.l. e LA PIETRA s.a.s. costituito da:

- Relazione tecnica
- TAV. A - Planimetria (P.R.G. 1980);
- TAV. B - Planimetria (P.R.G. 1998);

Vengono allegati alla presente deliberazione la relazione, le tav. A e B, nonché la planimetria in scala 1:2000 predisposta dall'U.T.C.

Con successiva ed in conformità di apposita votazione espressa in forma palese da n. 17 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

voti favorevoli n. 12

astenuti n. 5 (Furin ; Bellot, Corradin, Rigon, Fabris)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, comma 3 della Legge 142/90.

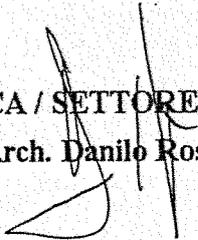
**OGGETTO: PROGETTO DI COORDINAMENTO URBANISTICO DEL "DISTRETTO 6" DEL
CAPOLUOGO. APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio interessato, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 12 aprile 1999

IL CAPO AREA TECNICA / SETTORE ED.PRIV. E URBANISTICA

Arch. Danilo Rossetto

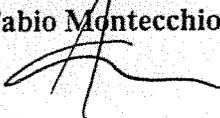


PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 14/4/99

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Fabio Montecchio



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Presidente
Cavinato dott. Dino



Il Segretario Generale Reggente
Dott. Paolo Fortin

Paolo Fortin

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Piazzola sul Brenta, 26 APR. 1999



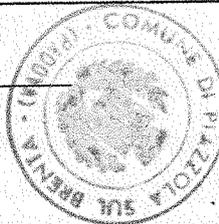
Il Segretario Generale Reggente
Fortin dott. Paolo

Paolo Fortin

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 47, comma 3°, della Legge 142/90.

Piazzola sul Brenta, _____

E' copia conforme all'originale.
Piazzola sul Brenta, 26 APR. 1999



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Fortin

Paolo Fortin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 47, legge 8 giugno 1990, n° 142)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi senza opposizione o reclami ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, a norma dell'art. 47, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n° 142.

Piazzola sul Brenta 14 MAG. 1999

Il Segretario Generale Reggente
dott. Paolo Fortin



Paolo Fortin